

CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA

“LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE PLUS” A VALERE SULL’ASSE III – Azione III.3.b.1.1 del POR FESR 2014-2020 di REGIONE LOMBARDIA

FINALITÀ	<p>Promuovere l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale lombardo supportando la realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi da parte di PMI tramite la realizzazione di programmi integrati atti a sviluppare e/o consolidare la presenza e la capacità di azione delle stesse nei mercati esteri.</p> <p>Tramite programmi integrati di sviluppo, le PMI lombarde potranno dotarsi di un portafoglio articolato di servizi e attività per la partecipazione a iniziative finalizzate ad avviare in maniera strutturata e/o consolidare il proprio business nei mercati esteri.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>PMI che abbiano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) siano iscritte e attive al Registro delle Imprese da almeno 24 mesi;b) abbiano una sede operativa in Lombardia al momento dell'erogazione dell'agevolazione. <p>Saranno esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none">a) ai fini della concessione:<ul style="list-style-type: none">- abbiano un codice ATECO 2007 primario di cui alle sezioni A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca), L (Attività immobiliari) e K (Attività finanziarie ed assicurative);- siano in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) 651/2014, alla data del 31/12/2019, per gli aiuti concessi, in applicazione del Regime di Aiuto “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19” (fino al termine di validità del Quadro Temporaneo);- siano insolventi ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a) del Reg. 1407/2013;- non siano in regola con la normativa antimafia vigente;- non posseggano una situazione di regolarità contributiva;b) ai fini dell'erogazione:<ul style="list-style-type: none">- non siano in regola con la normativa antimafia vigente.
SOGGETTO GESTORE	Finlombarda S.p.A.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria per la parte di agevolazione concessa sotto forma di finanziamento agevolato è attivata a valere sulla medesima dotazione del Fondo Internazionalizzazione, le cui disponibilità attuali sono stimabili per complessivi euro 6.806.065,14.</p> <p>La dotazione finanziaria per la parte di agevolazione concessa sotto forma di contributo a fondo perduto è pari a euro 1.500.000,00.</p>

FONTE DI FINANZIAMENTO	POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione sarà concessa fino al 100% delle spese ammissibili di cui l'80% sotto forma di finanziamento agevolato ed il restante 20% sotto forma di contributo a fondo perduto</p> <p>Il tasso nominale annuo di interesse applicato al Finanziamento è fisso ed è pari allo 0%.</p> <p>L'agevolazione minima richiedibile è pari a € 40.000</p> <p>L'agevolazione massima richiedibile è pari a € 500.000</p> <p>La durata del finanziamento è compresa tra i 3 e i 6 anni, con un periodo di preammortamento massimo pari a 24 mesi.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Le agevolazioni concesse entro l'attuale periodo di validità del Quadro Temporaneo (salvo eventuali proroghe da parte del Governo italiano del Regime quadro della disciplina degli aiuti di cui al DL 34/2020 e succ. mod), si inquadrano come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte; - per la quota di finanziamento nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo). <p>Gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale SA.57021 e registrati sotto il CAR 15880 del regime quadro nazionale SA.58547 sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020, salvo proroghe dell'aiuto di cui al DL 34/2020 e succ. mod. nel rispetto del IV Emendamento del Quadro Temporaneo degli aiuti anti crisi e succ. mod. che saranno recepite con atto del Dirigente della Unità Organizzativa "Internazionalizzazione, Export e Promozione".</p> <p>Per le domande presentate entro il termine di validità del Quadro Temporaneo e del Regime quadro della disciplina degli aiuti di cui al DL 34/2020 e succ. mod. ma concesse successivamente al predetto termine, l'aiuto verrà concesso sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>In caso di mancata proroga da parte del Governo italiano del Regime quadro della disciplina degli aiuti di cui al DL 34/2020 e succ. mod., le concessioni successive al 31 dicembre 2020 attraverso un successivo atto del Dirigente della Unità Organizzativa "Internazionalizzazione, Export e Promozione" avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli</p>

	<p>107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).</p> <p>L'agevolazione è cumulabile – nei limiti della spesa sostenuta - con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Programmi integrati di sviluppo internazionale per la promozione dell'export in Paesi esteri attraverso lo sviluppo e il consolidamento della presenza e della capacità d'azione delle PMI con investimento minimo pari a € 40.000. Tali programmi di sviluppo internazionale non dovranno in ogni caso essere riferiti ad attività che si possano configurare come aiuto all'esportazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013.</p> <p>Termine massimo di realizzazione degli interventi: fino a 15 mesi dalla data di concessione (salvo proroga).</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>a) Partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi a queste collegati (ad es. workshop, eventi B2b, seminari, ecc.). Sono altresì ammissibili spese per la partecipazione a fiere virtuali e per l'utilizzo di piattaforme di matching/agendamento di incontri collegati alle fiere.</p> <p>b) Istituzione temporanea all'estero (per un periodo di massimo 6 mesi) di showroom/spazi espositivi per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri. Sono altresì ammissibili spese per vetrine/esposizioni virtuali.</p> <p>c) Azioni di comunicazione ed advertising per la promozione di prodotti o brand su mercati esteri.</p> <p>d) Spese relative allo sviluppo e/o adeguamento di siti web o l'accesso a piattaforme cross border (B2B/B2C) per consolidare la propria posizione sui mercati esteri anche finalizzati alla vendita on line di prodotti o servizi.</p> <p>e) Consulenze in relazione al Progetto e al programma di internazionalizzazione.</p> <p>f) Spese per il conseguimento (no consulenze) di certificazioni estere per prodotti da promuovere nei paesi target (incluse le certificazioni per l'ottenimento dello status di Operatore Economico Autorizzato e delle altre figure di esportatore autorizzato previste dagli accordi di libero scambio siglati dalla UE con Paesi terzi).</p> <p>g) Commissioni per eventuali garanzie fidejussorie di cui alla D.G.R n. 675/2018.</p> <p>h) Spese per il personale dipendente (in Italia e all'estero) impiegato nel Progetto di internazionalizzazione calcolate in maniera forfettaria nella misura del 20% sul totale delle spese dalla lettera a) alla lettera g).</p> <p>i) Spese generali forfettarie nella misura del 7% sul totale delle spese dalla lettera a) alla lettera h).</p> <p>Per le spese di personale e le spese generali si fa ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18.</p>

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Le domande saranno selezionate tramite una procedura valutativa a sportello.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande dovranno essere inviate esclusivamente in modalità telematica tramite il sistema informativo regionale Bandi OnLine e verranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:</p> <p>1) Qualità dell'operazione [max 70 punti]:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità progettuale e congruità dei costi e dei tempi di realizzazione; - qualità dell'analisi di contesto e strategica, in relazione a settore di attività e mercato di destinazione; <p>2) Capacità del proponente [max 30 punti]:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi economica e finanziaria (metodologia credit scoring ai sensi della DGR n. 675 del 24/10/2018). <p>Sono previste le seguenti premialità di punteggio pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ 5 punti per le imprese che non abbiano già sviluppato un fatturato verso l'estero; ○ 2 punti per presenza di certificazioni ambientali. <p>L'esito istruttorio positivo prevedrà il raggiungimento di almeno 60 punti comprensivi dei punteggi di premialità.</p> <p>Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 gg dalla data di presentazione della domanda.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione verrà erogata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la quota di finanziamento, dal Soggetto Gestore in due soluzioni: <ul style="list-style-type: none"> a) prima tranche pari al 50% dell'agevolazione a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento nel rispetto della DGR n. 675 del 24/10/2018 sul credit scoring; b) tranche a saldo a conclusione del Progetto. - per la quota di contributo a fondo perduto, da Regione Lombardia in un'unica soluzione a conclusione del Progetto. <p>Il termine ultimo per la realizzazione delle attività, il sostenimento delle spese e la rendicontazione da parte del beneficiario è il 31 marzo 2023. Rispetto a tale termine ultimo non saranno concesse proroghe.</p>